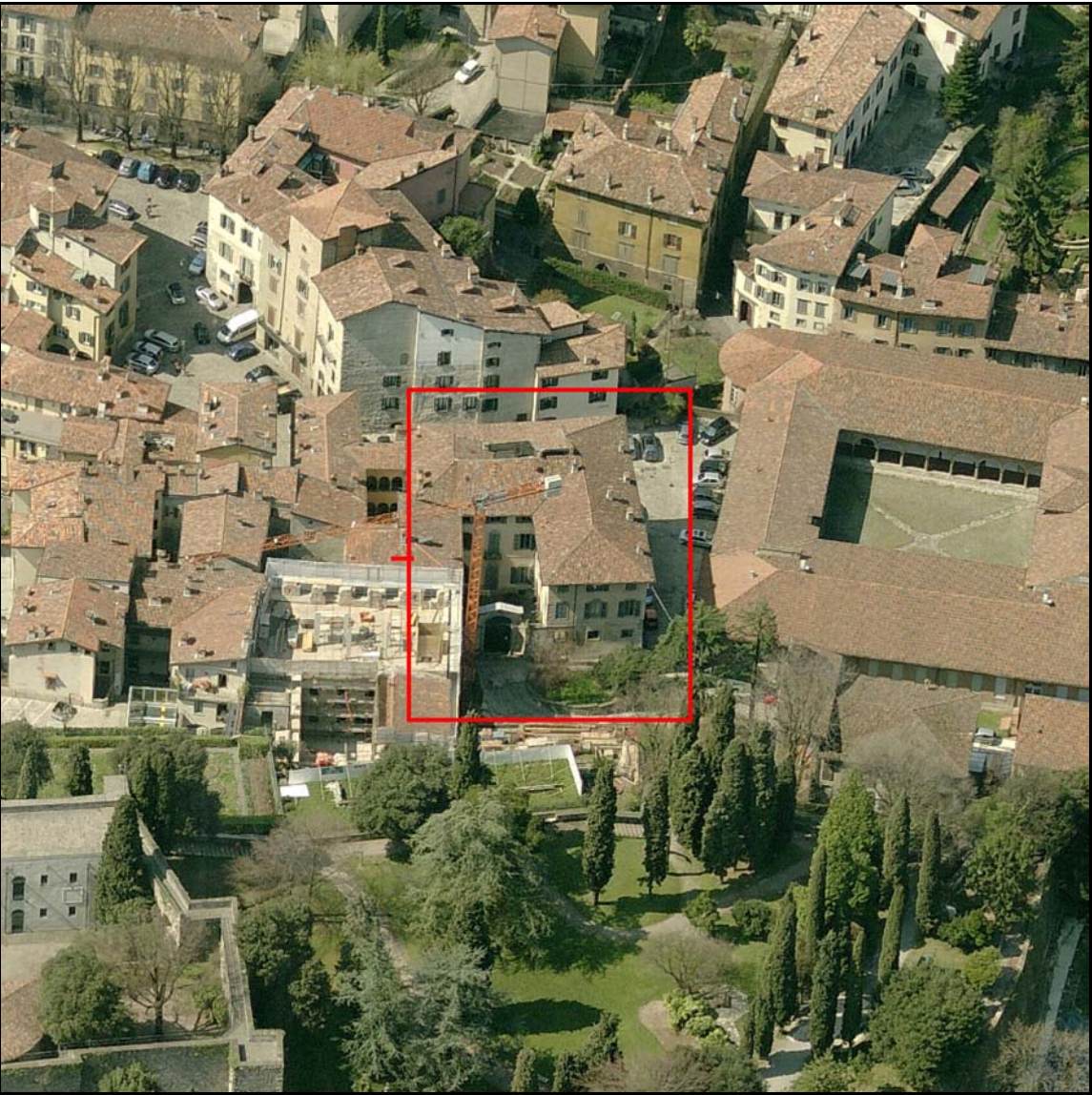
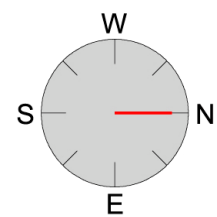


Palazzo Bisetti ex Suardo in via Solata, 10



Estratto foto prospettiva

Fonte: Pictometry - Compagnia Generale Ripreseeree



Palazzo Bisetti ex Suardo in via Solata, 10

Estratto di decreto di vincolo


Mod. 41
(ANTICHITÀ E BELLE ARTI)
4051
MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vista la legge 1° giugno 1939, n. 1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico e storico:
Ritenuto che l'immobile denominato palazzo Bisetti ex Suardo- via Solata n° 10 Bergamo

sito in Prov. di Bergamo , Comune di Bergamo
frazione di , segnato in catasto a
numer O 2612 di proprietà (di XXXXXX) di

Emilio Bisetti nato a Bergamo il 13/10/1913, residente a Bergamo via Savasta n°10.
Confinante con piazza Mercato del Fieno, mapp. 533, 532, via Solata, via di S. Francesco.
Ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge perchè : importante palazzo di origine medioevale (sec. XIII e XIV) come appare da alcuni resti di murature sul lato nord-est, dove si ergeva una torre. Appartenne ai conti Suardo, nobile famiglia lombarda che assieme ai Lecco-Suardo e ai Suardi, discendenti da un unico ceppo, precisamente un Lanfranco del XIII secolo. Nel 1820 un magistrato Bisetti, che nel frattempo era stato trasferito dal Piemonte a Bergamo, acquistò la casa che ancora oggi di proprietà degli eredi Bisetti. La facciata ovest presenta tutte le aperture disposte secondo un asse centrale di simmetria, tranne una la piano terramodificata solo recentemente. Al primo piano tre porte finestre con un piccolo poggiuolo sagomato sono protette da pregevoli ringhiere in ferro battuto con uno stemma centrale dipinto su lamiera in ferro. Tra le aperture si aprono due oculi con cornice in pietra ornati da cartigli e festoni di foglie e bacche. Al secondo piano un balconcino simile a quelli sottostanti è fiancheggiato da due semplici finestre con cornice e davanzale in pietra. Sulla via Solata si apre un imponente portale barocco con arco a tutto sesto sormontato da una cornice in aggetto a due spioventi raccordata da una muratura leggermente arcuata a due pilastri laterali sempre in pietra, conclusi da pinnacoli. Oltre l' ingresso si estende un cortile lastricato in pietra arenaria, con al centro una vera da pozzo ornata da fogliame scolpito. Sul lato destro del cortile si affaccia un portico costituito da tre archi a tutto sesto sostenuti da pilastri in pietra, sui quali si impostano belle volte a crociera. Un elegante scalone conduce ai piani superiori protetto da una ringhiera di pregevoli ferri battuti. Sul soffitto del vano scala si nota un bell' affresco a toni policromi raffigurante figure allegoriche e puttini.

Particolarmente interessante risulta la sala da pranzo del piano terra, probabilmente parte della costruzione cinquecentesca: presenta una volta a botte con lunette completamente affrescate a toni policromi con un grande motivo centrale. Tipicamente settecentesca appare il bellissimo soffitto a cassettoni della camera matrimoniale, con affreschi sulle pareti, raffiguranti strutture architettoniche, cartigli putti su sfondo di cielo turchino. Le altre sale al primo piano sono ornate da eleganti camini in marmo dalle linee settecentesche, tutte decorate con motivi rocaille su pareti, porte e soffitti, alcuni dei quali recano al centro pregevoli affreschi.

DECRETA

L'immobile Palazzo Bisetti, come sopra descritto, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1° giugno 1939 n. 108 e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa al proprietario domiciliato in: Bergamo via Savasta n°10 a mezzo del Messo Comunale di Bergamo

A cura del competente Soprintendente per i Beni Ambientali ed Architettonici della Lombardia, Piazza Duomo, 14 - MILANO, esso verrà quindi trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

15 OTT. 1985

PER COPIA CONFORME
P. IL PRIMO DIRIGENTE
IL CONSIGLIERE
(Dot. S. PATAMIA)
Sabina Patamia

P. IL MINISTRO
IL SOTTOSEGRETARIO
F. De GALASSO

VERBALE DI NOTIFICA

Su richiesta del Ministro per i Beni Culturali e Ambientali, io sottoscritto, Messo del Comune di Bergamo, ho, in data di oggi, notificato il presente decreto a Emilio Bisetti in via Solata n° 10, mediante consegna fattane al domicilio suindicato, a mezzo di persona qualificata per sig. CRIPPA M. TERESA IN RISERVA MOGLIE

data 23-10-CEMBRE-1985 IL MESSO Comunale

timbro del Comune

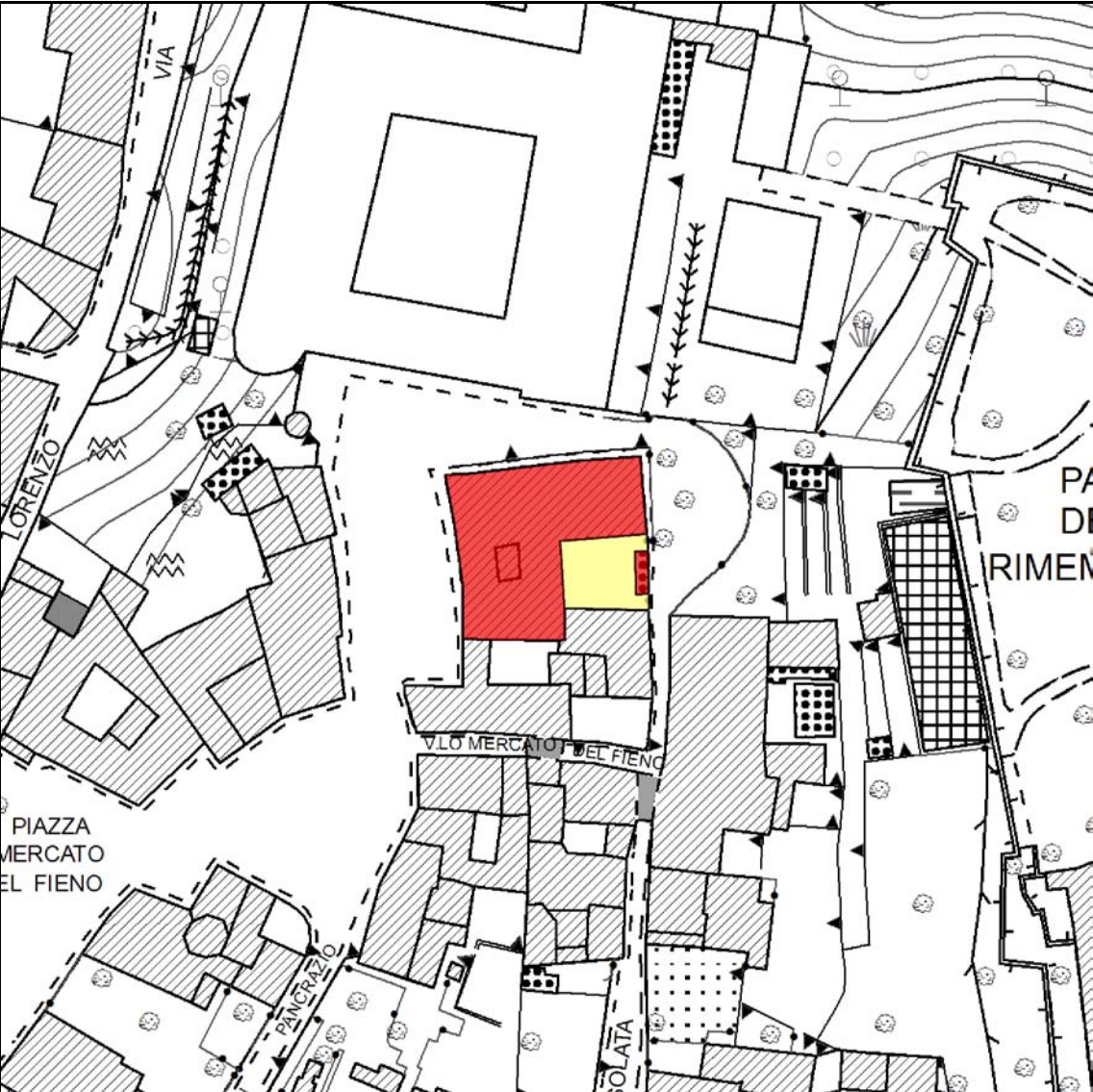
Ufficiale Giuseppe
in Bisetti

Elementi identificativi riferiti al decreto di vincolo

Dati Ipotecari		Estratto di mappa catastale	
Proprietà	Bisetti Emilio		
Decreto	15/10/1985		
Notifica	23/12/1985		
Dati Catastali			
Sezione Cens.	Bergamo (Bergamo)		
Foglio	2, 5 (37)		
Mappale/i	2612 (2612)		

I dati tra parentesi sono riferiti al Nuovo Catasto Terreni

Palazzo Bisetti ex Suardo in via Solata, 10



Estratto della carta tecnica comunale

Cartografia numerica realizzata con riprese aeree del novembre 1993, aggiornata per la trasposizione in database topografico con riprese aeree del 7 novembre 2007, collaudata il 6 luglio 2010.

Scala 1:1.000

Legenda dell'elaborato cartografico
"PR8 - Vincoli e tutele" del Piano delle Regole del PGT

	GIARDINO VINCOLATO*		VINCOLO DI RISPETTO DEL GIARDINO*
	IMMOBILE VINCOLATO*		IMMOBILI ASSOGGETTATI A VINCOLO ARCHEOLOGICO DIRETTO
	MURA VENETE E RESTI DELLE MURAINI*		PERTINENZE VINCOLATE
	GIARDINO E PARCO VINCOLATO*		VINCOLO RISPETTO DEL COMPLESSO MONUMENTALE*
	SEGNALAZIONE DI PARTICOLARI MONUMENTALI DEMOLITI *		ELEMENTI ARCHITETTONICI VINCOLATI (FACCIAE, PORTALI, RESTI DELLE MURAINI)*
	PARTICOLARI INTERNI VINCOLATI (AFFRESCHI, TOMBE, ACQUESANTIERE)*		VINCOLO RIDEFINITO (RETTIFICHE DI PERIMETRAZIONI, AGGIORNAMENTI E/O CORREZIONI NELLA DEFINIZIONE DEL VINCOLO)*

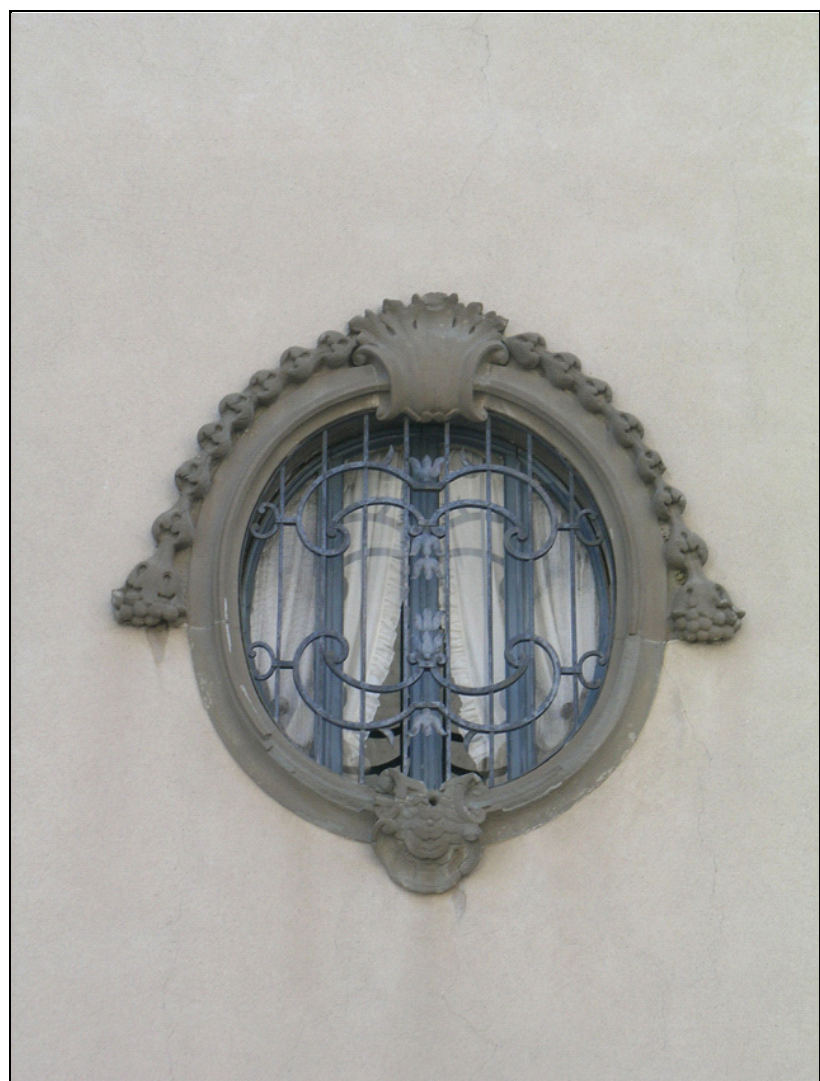
Informazioni

Importante palazzo di origine medievale (secolo XIII-XIV) come appare da alcuni resti di murature sul lato nord-est, dove si ergeva una torre. Appartenne ai conti Suardo, nobile famiglia lombarda che assieme ai Lecco-Suardo e ai Suardi, discendenti da un unico ceppo, precisamente un Lanfranco del XIII secolo. Nel 1820 un magistrato Bisetti, che nel frattempo era stato trasferito dal Piemonte a Bergamo, acquistò la casa che ancora oggi è di proprietà degli eredi Bisetti. La facciata ovest presenta tutte le aperture disposte secondo un asse centrale di simmetria, tranne una al piano terra modificata solo recentemente. Al primo piano tre porte finestre con un piccolo poggio sagomato sono protette da pregevoli ringhiere in ferro battuto con uno stemma centrale dipinto su lamiera in ferro. Tra le aperture si aprono due oculi con cornice in pietra ornati da cartigli e festoni di foglie e bacche. Al secondo piano un balconcino simile a quelli sottostanti è fiancheggiato da due semplici finestre con cornice e davanzale in pietra. Sulla via Solata si apre un imponente portale barocco con arco a tutto sesto sormontato da una cornice in aggetto a due spioventi raccordata da una muratura leggermente arcuata a due pilastri laterali sempre in pietra, conclusi da pinnacoli. Oltre l'ingresso si estende un cortile lastricato in pietra arenaria con al centro una vera da pozzo ornata da fogliame scolpito. Su lato destro del cortile si affaccia un portico costituito da tre archi a tutto sesto sostenuti da pilastri in pietra, sui quali si impostano belle volte a crociera. Un elegante scalone conduce ai piani superiori protetto da una ringhiera di pregevoli ferri battuti. Sul soffitto del vano scala si nota un bell'affresco a toni policromi dove sono rappresentate figure allegoriche e puttini. Particolarmente interessante risulta la sala da pranzo del piano terra, probabilmente parte della costruzione cinquecentesca: presenta una volta a botte con lunette completamente affrescata a toni policromi con un grande motivo centrale. Tipicamente settecentesco appare il bellissimo soffitto a cassettoni della camera matrimoniale, con affreschi sulle pareti, raffiguranti strutture architettoniche, cartigli, putti su sfondo di cielo turchino. Le altre sale al primo piano sono ornate da eleganti camini in marmo dalle linee settecentesche, tutte decorate con motivi rocaille su pareti, porte e soffitti, alcuni dei quali recano al centro pregevoli affreschi.¹

Tratto da: ¹ Relazione allegata al decreto di vincolo.

Palazzo Bisetti ex Suardo in via Solata, 10

Documentazione fotografica



Rilievi effettuati a cura di: Comune di Bergamo (Giugno-Settembre 2009)

(Archivio fotografico dell'Ufficio SIT del Comune di Bergamo)